

Preghiera

DAL SALMO 139 (138)

Signore,
tu mi guardi nel cuore
e mi conosci,
vedi quando mi siedo
e quando mi alzo,
comprendi da lontano
i miei pensieri,
osservi il mio cammino
e il mio riposo,
tu sai tutto di me.

Tutti: **Gloria al Padre...**

INVOCAZIONI

Signore, oggi, ad inizio
Quaresima ci affidi degli strumenti
importanti per affrontare la lotta
quotidiana contro i nostri peccati,
i nostri egoismi, le nostre fragilità:
preghiera, digiuno penitenza.

Ad ogni invocazione, letta a
turno da una voce solista, tutti
rispondiamo:

Venga il tuo Regno!

- Insegnaci a pregare: gli uni per gli altri; per non annullare le distanze, anche in questo tempo che sembra amplificarle.
- Insegnaci a digiunare per riconoscere con gioia le nostre debolezze ed affidarle a Te.
- Insegnaci la penitenza: non per mortificarci, ma per rialzare lo sguardo degli occhi e del

cuore e scegliere cammini
di bellezza per la nostra vita
e per quella delle persone a
noi care.

ORAZIONE

Nel segno del Tuo Amore
immenso, che offre tutto sé
stesso, iniziamo a camminare
verso la Pasqua di risurrezione.
Verso il tuo Regno.
Venga il Tuo Regno Signore!
Il tuo Regno, qui e ora.
Noi ne siamo il tuo popolo:
condividiamo il dono
inestimabile della fede e della
appartenenza alla tua Chiesa.
Fa' che il tuo Spirito continui
ad abitare in noi. Amen.

Tutti: **Padre Nostro...**

Diocesi di Cuneo - Settore Evangelizzazione e Sacramenti Mercoledì delle Ceneri 2021

La preghiera del
PADRE NOSTRO

**Venga
il tuo regno**



Dal Vangelo Secondo Matteo (6,1-6.16-18)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli. Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già rice-

vuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Commento

Una riflessione non deve essere fatta solo di pensieri superficiali e sensazioni scomposte, ma è necessario leggere con attenzione la storia che stiamo vivendo da ormai un anno.

Questa che inizia oggi, che Quaresima è? Dentro questi fatti assurdi che ci stanno capitando qual è la Parola che Dio ci rivolge?

Ogni anno, la Quaresima ci ricorda che nella nostra vita siamo chiamati a combattere contro lo spirito del male, del peccato, dell'egoismo. È così che la vita si contagia, che le relazioni si danneggiano, che si inizia ad aver paura del volto del fratello. È una sfida davvero dura, ma che possiamo vincere. E questo la Quaresima ce lo ricorda. Ci dice che in questa sfida noi non siamo soli! Dio è sempre con noi, proprio come un caro amico e questa sua amicizia si rinnova sempre, anche e soprattutto ogni volta che cadiamo. Con Lui possiamo vincere la battaglia più dura della vita, quella che non si gioca di certo su confini che creiamo noi, ma è quella che è tutta dentro il nostro cuore.

È la battaglia del diventare sempre più figli del Padre e fratelli tra noi. Ed è anche la battaglia nell'accogliere il Suo Regno, nel sentirlo in mezzo a noi. Riprendiamo il rapporto con il Signore, Lui è sempre pronto a prenderci per mano, a non lasciarci soli, a donarci forza e a non farci cadere nella tentazione più grande: quella della sfiducia.

E solo allora che anche questo tempo così surreale diverrà un momento propizio per poter riprendere il nostro cammino, ripartendo da Lui. Questo tempo bendisposto ci svela i segreti del nostro cuore, la piccolezza delle nostre sofferenze e ci chiede di affidarle all'infinito Amore di Dio.

Venga il tuo Regno

Testimonianza

Luca e Luisa (tre figli), di Cuneo

“Venga il Tuo Regno”: fa' che noi riconosciamo la Tua presenza nella nostra vita di tutti i giorni.

La famiglia è il dono più grande che abbiamo ricevuto e per cui ringraziamo sempre. Non è un regno magico e perfetto, ma un luogo autentico in cui proviamo a vivere l'amore.

La famiglia è il luogo principale che ci fa sentire la presenza di Dio: un rifugio rassicurante dove tutti siamo noi stessi, dove ci sentiamo amati nonostante i difetti, dove ci aiutiamo a rialzarci dopo una caduta, dove si sperimenta però la fatica e vengono messe alla prova la pazienza e la costanza.

Spesso siamo tentati di vedere il bicchiere mezzo vuoto, di lasciarci sopraffare dalle fatiche, dal nervosismo e dalle preoccupazioni, ma in casa cerchiamo di aiutarci a vedere il lato positivo delle cose, sottolineando gli aspetti belli della nostra vita, dei nostri figli. Per noi è importante fare esperienze insieme, ricordare le cose belle vissute, assaporare i momenti dei pasti e di condivisione, stare a contatto con la natura in montagna dove è ancora più facile sentire la presenza di Dio.

Ringraziare ci aiuta a ritrovare il senso delle cose quando lo smarriamo e a ricevere l'entusiasmo di vivere la vita come un'occasione unica e irripetibile.

“Venga il tuo regno” per noi significa aprire gli occhi e affrontare ogni giornata con la consapevolezza che il tempo è il bene più prezioso che abbiamo e che sta a noi saperlo valorizzare, riuscendo a riconoscere le cose belle che ci accadono intorno.

Guarda online il video della testimonianza



www.diocesicuneo.it